

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: LEMON SISTEMI S.P.A.
Sede: VIA IV NOVEMBRE 23 BALESTRATE PA
Capitale sociale: 339.151,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: PA
Partita IVA: 05791210825
Codice fiscale: 05791210825
Numero REA: 276425
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 711220

Bilancio al 30/06/2023

Stato Patrimoniale Ordinario

Attivo	30/06/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	13.210	11.589
2) costi di sviluppo	57.155	69.740
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	671	1.341
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	568	586
5) avviamento	12.054	12.420
7) altre	244.170	21.996
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>327.828</i>	<i>117.672</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	105.000	-
2) impianti e macchinario	22.203	28.153
3) attrezzature industriali e commerciali	60.811	36.188
4) altri beni	70.831	79.039

5) immobilizzazioni in corso e acconti	66.600	66.000
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>325.445</i>	<i>209.380</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>653.273</i>	<i>327.052</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	2.237.386	339.913
4) prodotti finiti e merci	1.696.641	2.321.473
<i>Totale rimanenze</i>	<i>3.934.027</i>	<i>2.661.386</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.470.612	1.019.699
esigibili entro l'esercizio successivo	1.470.612	1.019.699
5-bis) crediti tributari	5.488.930	4.721.586
esigibili entro l'esercizio successivo	5.488.930	1.383.016
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.338.570
5-quater) verso altri	282.279	307.926
esigibili entro l'esercizio successivo	282.279	307.926
<i>Totale crediti</i>	<i>7.241.821</i>	<i>6.049.211</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	204.872	999.846
2) assegni	13	13
3) danaro e valori in cassa	2.844	1.094
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>207.729</i>	<i>1.000.953</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>11.383.577</i>	<i>9.711.550</i>
D) Ratei e risconti	103.426	104.844
<i>Totale attivo</i>	<i>12.140.276</i>	<i>10.143.446</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	4.556.925	4.091.451
I - Capitale	339.151	339.151
IV - Riserva legale	67.830	50.221
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	144.827	144.827
Varie altre riserve	34.091	34.097
<i>Totale altre riserve</i>	<i>178.918</i>	<i>178.924</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.504.917	905.533
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	466.109	2.617.622
Totale patrimonio netto	4.556.925	4.091.451
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	32.708	535
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>32.708</i>	<i>535</i>

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	137.233	128.462
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	736	736
esigibili entro l'esercizio successivo	736	736
4) debiti verso banche	2.011.907	655.073
esigibili entro l'esercizio successivo	1.407.582	440.133
esigibili oltre l'esercizio successivo	604.325	214.940
5) debiti verso altri finanziatori	-	341
esigibili entro l'esercizio successivo	-	341
6) acconti	810.514	373.548
esigibili entro l'esercizio successivo	810.514	373.548
7) debiti verso fornitori	2.045.311	2.214.702
esigibili entro l'esercizio successivo	2.045.311	2.214.702
11) debiti verso controllanti	163.517	-
esigibili entro l'esercizio successivo	163.517	-
12) debiti tributari	1.918.424	1.767.041
esigibili entro l'esercizio successivo	1.918.424	1.767.041
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	171.845	164.495
esigibili entro l'esercizio successivo	171.845	164.495
14) altri debiti	194.922	116.359
esigibili entro l'esercizio successivo	194.922	116.359
<i>Totale debiti</i>	<i>7.317.176</i>	<i>5.292.295</i>
E) Ratei e risconti	96.234	630.703
<i>Totale passivo</i>	<i>12.140.276</i>	<i>10.143.446</i>

Conto Economico Ordinario

	30/06/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.506.492	11.293.823
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.897.473	339.913
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	87.175
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	10.801	10.864
altri	21.834	209.080
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>32.635</i>	<i>219.944</i>

	30/06/2023	31/12/2022
<i>Totale valore della produzione</i>	6.436.600	11.940.855
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.920.035	4.521.094
7) per servizi	1.073.873	3.652.667
8) per godimento di beni di terzi	110.101	123.129
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	737.712	1.072.782
b) oneri sociali	131.351	193.768
c) trattamento di fine rapporto	12.578	70.549
e) altri costi	4.776	37.509
<i>Totale costi per il personale</i>	886.417	1.374.608
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	52.238	35.388
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.862	37.117
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	9.975	5.914
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	89.075	78.419
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	628.236	(1.839.459)
12) accantonamenti per rischi	32.250	-
14) oneri diversi di gestione	51.887	108.226
<i>Totale costi della produzione</i>	5.791.874	8.018.684
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	644.726	3.922.171
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	120.675	994.143
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	120.675	994.143
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	120.675	994.143
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	105.728	1.235.356
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	105.728	1.235.356
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	14.947	(241.213)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	659.673	3.680.958
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	193.564	1.063.336
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	193.564	1.063.336
21) Utile (perdita) dell'esercizio	466.109	2.617.622

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 30/06/2023	Importo al 31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	466.109	2.617.622
Imposte sul reddito	193.564	1.063.336
Interessi passivi/(attivi)	(14.947)	241.213
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		4.140
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>644.726</i>	<i>3.926.311</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	40.944	59.093
Ammortamenti delle immobilizzazioni	79.100	72.505
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	9.975	5.914
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		14.168
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>130.019</i>	<i>151.680</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>774.745</i>	<i>4.077.991</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.272.641)	(2.174.643)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(450.913)	968.645
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(169.391)	702.373
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.418	(98.618)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(534.469)	62.307
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	85.131	(2.107.907)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(2.340.865)</i>	<i>(2.647.843)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.566.120)</i>	<i>1.430.148</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	14.947	(241.213)
(Imposte sul reddito pagate)	(193.564)	(1.063.336)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(178.617)</i>	<i>(1.304.549)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.744.737)	125.599
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(142.927)	(72.488)
Disinvestimenti		300
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 30/06/2023	Importo al 31/12/2022
(Investimenti)	(262.394)	(98.729)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(405.321)	(170.917)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	67.210	365
Accensione finanziamenti	2.397.533	809.138
(Rimborso finanziamenti)	(1.107.909)	(484.219)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.356.834	325.284
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(793.224)	279.966
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	999.846	718.177
Assegni	13	
Danaro e valori in cassa	1.094	2.810
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.000.953	720.987
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	204.872	999.846
Assegni	13	13
Danaro e valori in cassa	2.844	1.094
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	207.729	1.000.953

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso del periodo riguardanti il Gruppo

La società ha anche avviato un progetto per la costruzione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili anche con l'opportunità di venderlo post costruzione. Tali impianti di produzione permetteranno di generare flussi di cassa stabili nel lungo termine, coerentemente con la possibile evoluzione dalla domanda di energia nel mercato elettrico. Considerato ciò che sta avvenendo a livello nazionale ed internazionale, in relazione alla incertezza sulle forniture di gas, carbone e petrolio ed alle relative ripercussioni sul mercato domestico, Lemon Sistemi Spa si colloca come possibile soggetto attuatore di programmi di investimento essendo in possesso delle opportune competenze professionali, tecniche ed esecutive, avendo maturato un'esperienza decennale dei meccanismi di accesso a tali mercati.

Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Base di Elaborazione

Il bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2023 della Lemon Sistemi S.p.A., costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è stato redatto in conformità al D.lgs.127/91, in accordo con i principi contabili nazionali, pubblicati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC), recependo le modifiche intervenute a seguito del D.lgs. 139/2015 che ha integrato e modificato il Codice Civile relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

La situazione semestrale è stata redatta sulla base delle situazioni contabili intermedie al 30 giugno 2023 della Lemon Sistemi S.p.A. e della società controllata predisposta in applicazione del principio contabile OIC 30. Inoltre, si precisa che la presente situazione semestrale è stata predisposta volontariamente.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto conformemente alle disposizioni di cui al D. lgs. 127/91, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dall’art. 29, comma 3, del citato decreto.

In particolare, il rendiconto finanziario, redatto ai sensi del principio contabile OIC 10, evidenzia i flussi finanziari del gruppo opportunamente depurati di quelli da riferirsi alle posizioni infragruppo.

La nota integrativa illustra, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del bilancio consolidato, nel rispetto della normativa civilistica in materia; vengono inoltre riportati: gli elenchi delle imprese incluse ed escluse dal consolidamento, il prospetto di raccordo fra patrimonio netto della capogruppo come risultante dal bilancio d’esercizio e il patrimonio netto come risultante dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è inoltre corredato da una relazione del consiglio di amministrazione della società capogruppo in ordine alla situazione del gruppo e sull’andamento della relativa gestione.

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all’art. 29, commi 4 e 5 del D.Lgs. 127/91.

I valori di bilancio sono espressi in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Area di consolidamento

L’elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale è riportato di seguito (dati in euro):

	Capitale sociale	Quota diretta	% di controllo diretto	% di consolidamento
Controllante				
LEMON SISTEMI S.p.A.	339.151			
Controllata consolidata con il metodo integrale				
LEMON GO S.r.l.	15.000	100%	100%	100%

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato al 30/06/2023 sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio di esercizio.

Principi di consolidamento e di conversione

I bilanci al 30/06/2023 delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati. Gli elementi dell'attivo e del passivo di contenuti identici o analoghi, figuranti nei bilanci delle imprese del Gruppo e destinati a confluire nelle stesse voci del bilancio consolidato, vengono valutati con criteri uniformi.

Il bilancio consolidato prevede il consolidamento dei valori delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi delle imprese controllate direttamente e indirettamente dalla Capogruppo secondo il metodo dell'integrazione integrale.

Il procedimento di consolidamento integrale avviene attraverso le seguenti fasi:

- rettifiche per uniformarsi ai principi contabili di Gruppo nonché eventuali riclassifiche necessarie i fini del consolidamento;
- l'aggregazione dei bilanci o delle informazioni finanziarie da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione.

I conti economici delle società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio vengono aggregati in base al periodo di possesso del Gruppo;

- eliminazione del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle società consolidate in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo alla data di acquisizione.

La differenza da annullamento, se positiva, è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, inclusi i relativi effetti fiscali.

Nella circostanza di differenza da annullamento positiva non interamente allocata sulle attività e sulle passività acquisite separatamente identificabili, il residuo è imputato alla voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio contabile di riferimento.

L'eventuale ulteriore valore residuo non allocabile sulle attività e sulle passività e sull'avviamento è imputato a conto economico nella voce "Oneri diversi di gestione". La differenza da annullamento, se negativa, è imputata, ove possibile, a riduzione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto del relativo effetto fiscale. L'eventuale eccedenza negativa, se non riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli ma al compimento di un buon affare, viene contabilizzata nella specifica riserva di patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento". L'eventuale ulteriore differenza da annullamento negativa non allocata, se relativa in tutto o in parte alla previsione di risultati economici sfavorevoli, viene contabilizzata nel "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" che viene utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto e comunque a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici attesi. Gli utili indivisi e le altre riserve di patrimonio netto delle controllate intervenute successivamente alla data di acquisizione sono imputate, per la quota di spettanza del Gruppo, ad incremento del patrimonio netto consolidato, normalmente nella voce "Utili/(perdite) portati a nuovo", ad eccezione di quelle imputabili alla variazione cambi delle società estere il cui trattamento è descritto nel seguito. Le quote di patrimonio netto e del risultato economico di competenza di terzi azionisti trovano evidenza in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico. I rapporti

infragruppo rappresentati da crediti e debiti, costi e ricavi, sono eliminati e così pure - quando non relativi ad operazioni correnti delle imprese concluse a normali condizioni di mercato e la cui eliminazione avrebbe comportato costi sproporzionati - gli utili e le perdite emergenti da operazioni infragruppo relative a valori compresi nel patrimonio.

Principi di redazione

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art.2423 – bis del Codice Civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile OIC 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della Società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Postulato della comparabilità

Come definito dall'art 2423-ter, comma 5, del codice civile, si segnala, ai fini della comparabilità, che il 30 giugno 2023 risulta essere il primo semestre in cui il gruppo redige il bilancio consolidato, pertanto, non sono riportate le voci comparative relative allo stesso periodo del 2022. In particolare, nei prospetti di bilancio sono riportati quali dati comparativi quelli previsti dall'OIC 17, ovvero i dati all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi sono in linea con quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio di esercizio. Ai sensi dell'art.38, comma 1, lett. a), D.Lgs.127/91 si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo ai presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in

funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni immateriali sono riepilogate nella tabella seguente:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Aliquote
Costi impianto e ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Software di proprietà capitalizzato	20%
Marchi	5,56%
Avviamento	5,56%
Spese di manutenzione su beni di terzi	15%

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio chiuso al 31/12/2022.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni materiali sono riepilogate nella tabella seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliquote
Impianti e macchinari	
- Impianti di condizionamento	20%
- Impianti elettrici	10%
- Impianti telefonici	25%
- Impianti fotovoltaici	9%
- Macchinari non automatici	20%
- Altri impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	
- Attrezzatura industriale e commerciale	15%
- Attrezzatura varie e minuta	10%
Altri beni	
- Mobili e arredi	15%
- Mobili e macchine ordinare d'ufficio	20%
- Macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Telefonia mobile	20%
- Automezzi	20%
- Altri beni materiali	20%

Immobilizzazioni in corso acconti

Afferiscono agli acconti ovvero alle immobilizzazioni in corso di realizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie non rientranti nell'area di consolidamento.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Le Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, rappresentate da **merci**, sono state valutate al costo di acquisto, la loro valorizzazione non è inferiore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

I **lavori in corso su ordinazione** (di durata non eccedente l'esercizio) sono stati valutati al costo di produzione, tenuto conto del loro stato di avanzamento sommando ai costi diretti una ragionevole quota di costi di indiretta imputazione.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti (come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile) in quanto gli effetti sono stati identificati come irrilevanti. I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i debiti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi) e per gli altri debiti in quanto i costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza risulta di scarso rilievo e quindi gli effetti dell'applicazione di tale principio sono irrilevanti ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Inoltre, non si è tenuto conto del "fattore temporale" e non si è operata l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi in quanto la differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato non è significativa. I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la partizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del ricavo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna impresa, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote ed alle disposizioni vigenti alla data di chiusura del periodo, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Capogruppo, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

ANALISI DELLE VOCI DELL'ATTIVO PATRIMONIALE

Di seguito si analizzano le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Si precisa preliminarmente, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 3-bis del Codice Civile, che non si sono effettuate, nel presente esercizio così come nei precedenti, svalutazioni e riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, al di fuori degli ammortamenti canonici.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo storico di acquisizione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Le voci in commento sono state iscritte nell'attivo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale.

La composizione e i movimenti delle singole voci nel periodo in esame (01/01/2023 – 30/06/2023) sono così rappresentati:

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali al 30/06/2023
Valore di inizio esercizio 31/12							
Costo	13.959	87.175	12.147	620	13.151	75.469	202.521
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.370)	(17.435)	(10.806)	(34)	(731)	(53.473)	(84.849)
Valore di bilancio	11.589	69.740	1.341	586	12.420	21.996	117.672
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	6.739	11.688	0	0	0	243.967	262.394
Rettifiche/Variazioni	(3.423)	3.423	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	(1.695)	(27.696)	(670)	(18)	(366)	(21.793)	(52.238)
<i>Totale variazioni</i>	<i>1.621</i>	<i>(12.584)</i>	<i>(670)</i>	<i>(18)</i>	<i>(366)</i>	<i>222.174</i>	<i>210.157</i>
Valore di fine esercizio 30/06							
Costo	16.947	102.614	12.147	620	13.151	319.436	464.915
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.737)	(45.459)	(11.476)	(52)	(1.097)	(75.266)	(137.087)
Valore di bilancio	13.210	57.155	671	568	12.054	244.170	327.828

- La voce *Costi di impianto e di ampliamento*, pari ad euro 13.210 è rappresentata dalla capitalizzazione dei costi sostenuti conseguentemente alle spese di modifica del vigente statuto sociale, nonché dai costi relativi all'avvio di impianti di produzione e dai costi sostenuti per la costituzione della società incorporata Alfa Lemon Srl;
- La voce *Costi di sviluppo*, pari ad euro 57.156 è rappresentata dai costi di ricerca e sviluppo sostenuti dalla società controllata Lemon Go Srl nel corso dell'anno 2022;
- La voce *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*, pari ad euro 671 accoglie i costi sostenuti per l'implementazione di nuovi software;
- La voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*, pari ad euro 568, è rappresentata dalle spese sostenute per la registrazione dei marchi;
- La voce *Avviamento*, pari ad euro 12.054, è rappresentata dal disavanzo emergente dalla fusione per incorporazione con la società fusa Alfa Lemon Srl;
- La voce *Altre immobilizzazioni* pari ad euro 244.170, accoglie i costi sostenuti per la ristrutturazione dei locali ove è ubicata la sede della società oltre ai costi sostenuti dalla stessa per la strutturazione della rete aziendale e sistema informatico interno.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Il costo storico delle immobilizzazioni materiali ammonta complessivamente ad euro 555.373, mentre i relativi fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 229.927, arrivando così ad un valore netto contabile di euro 325.445.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali al 30/06/2023
Valore di inizio esercizio 31/12						
Costo	0	99.398	50.105	196.942	66.000	412.445
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	(71.245)	(13.917)	(117.903)	0	(203.065)
Valore di bilancio	0	28.153	36.188	79.039	66.000	209.380
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	105.000	625	28.506	8.196	600	142.927
Ammortamento dell'esercizio	0	(6.575)	(3.883)	(16.404)	0	(26.862)
Altre variazioni	105.000	(5.949)	24.623	(8.208)	600	116.065
<i>Totale variazioni</i>						
Valore di fine esercizio 30/06						
Costo	105.000	100.023	78.611	205.138	66.600	555.372
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	(77.820)	(17.800)	(134.307)	0	(229.927)
Valore di bilancio	105.000	22.203	60.811	70.831	66.600	325.445

Immobilizzazioni in corso e acconto, pari ad euro 66.600, afferiscono dagli acconti erogati dalla società relativamente all'acquisto dell'immobile da destinare alla nuova sede sociale;

Operazioni di locazione finanziaria

Descrizione	Contratto	Durata	Decorrenza	Valore del Bene	F.do Amm.to teorico	Valore netto
Ducato IV 30	7001105898	36	2022	17.348	3.470	13.878
Boxer III 330	7001105930	36	2022	17.348	3.470	13.878
Trafic III 29E5	7001105888	36	2022	16.529	3.306	13.223
Doblò Cargo II	7001105925	36	2022	13.250	2.650	10.600
Jumper III 33 E6	7001105893	36	2023	16.528	1.653	14.875
Vivaro II 26 E6	7001119056	36	2023	17.758	1.776	15.982
Expert III E6	7001119058	36	2023	17.758	1.776	15.982
Kangoo II Express	7001119063	36	2023	6.283	628	5.655
				122.802	18.729	104.073

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni

Nella seguente tabella vengono esposti i saldi delle immobilizzazioni in oggetto al 30/06/2023.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale partecipazioni al 30/06/2023
Valore di inizio esercizio			
Costo	15.000	-	15.000
Valore di bilancio	15.000	-	15.000
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	-
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-
Totale variazioni	-	-	-
Valore di fine esercizio			

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale partecipazioni al 30/06/2023
Costo	15.000	-	15.000
Valore di bilancio	15.000	-	15.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Lemon Go Srl	Balestrate	06200380829	15.000	(15.646)	33.447	15.000	100,000	15.000
Totale								15.000

Lemon Go S.r.l. unipersonale, capitale sociale euro 15.000,00 (i.v.), codice fiscale e partita IVA 06200380829, avente corrente sede in Balestrate (PA), Via Duca D'Aosta n. 99. Società posseduta interamente dalla società incorporata Alfa Lemon S.r.l., ed iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie a seguito della conclusione del processo di fusione.

Attivo circolante

Rimanenze

La voce in oggetto risulta così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine periodo 30/06/2023
Lavori in corso su ordinazione	339.913	1.897.473	2.237.386
Prodotti finiti e merci	2.321.473	(624.832)	1.696.641
Totale	2.661.386	1.272.641	3.934.027

Le rimanenze di magazzino, rappresentate da merci, sono state valutate al costo di acquisto, la loro valorizzazione non è inferiore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I lavori in corso su ordinazione (di durata non eccedente l'esercizio) sono stati valutati al costo di produzione, tenuto conto del loro stato di avanzamento sommando ai costi diretti una ragionevole quota di costi di indiretta imputazione.

Crediti

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti (come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile) in quanto gli effetti sono stati identificati come irrilevanti.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative all'ammontare dei crediti iscritti nell'attivo circolante, nonché le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine periodo 30/06/2023	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.019.699	450.913	1.470.612	1.470.612
Crediti tributari	4.721.586	818.409	5.488.930	5.488.930
Crediti verso altri	307.926	(76.712)	282.279	282.279
Totale	6.049.211	1.192.610	7.241.821	7.241.821

Crediti verso clienti

I *crediti verso clienti* fanno riferito alle vendite relative all'attività caratteristica.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine periodo 30/06/2023	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	641.919	684.382	1.326.301	1.326.301
Crediti verso clienti in c/cessione	0	126.940	126.940	126.940
Fatture da emettere	249.490	(186.918)	62.572	62.572
Fondo svalutazione crediti	(20.252)	(9.975)	(30.227)	(30.227)
Note di credito da emettere a clienti	(14.969)	0	(14.969)	(14.969)
Partie commerciali attive da liquidare	(5)	0	(5)	(5)
Totale	856.183	614.429	1.470.612	1.470.612

Crediti tributari

Tra i crediti sono stati collocati i crediti da cessione ovvero sconto in fattura relativi a bonus edilizi, così come risultate dalla piattaforma "cessione crediti" istituita presso l'area autenticata del sito dell'Agenzia delle Entrate. L'entità di tali crediti, seppur rilevante, è sotto stretto monitoraggio e gestione da parte del consiglio di amministrazione della società, che conta di utilizzare la parte scadente entro l'esercizio 2023 in compensazione con i debiti tributari e i contributi previdenziali che la società dovrà versare, mentre per la quota scadente oltre l'esercizio la società sta mantenendo costante il dialogo con gli istituti di credito e con vari partner finanziari al fine di procedere alla cessione degli stessi.

Nel dettaglio i crediti tributari risultano così suddivisi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine periodo 30/06/2023	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti vs erario per acquisto crediti tributari	4.521.338	659.783	5.181.121	5.181.121
Credito vs erario per acconti IRES	12.006	(1.617)	10.389	10.389
Crediti verso erario per IVA	0	141.433	141.433	141.433
Credito vs erario per acconti IRAP	2.731	(437)	2.294	2.294
Crediti vs erario per ritenute subite	64.382	28.925	93.307	93.307
Credito vs erario per addizionale regionale	106	(106)	0	0
Credito per imposta sost. TFR	0	648	648	648
Credito vs erario per DL66/14, Premio DL 3/20 e DL 18/20	1.941	(1.941)	0	0
Credito vs erario per ecobonus 2019	11.143	(11.143)	0	0
Credito per formazione 4.0	60.240	(35.994)	24.246	24.246
Credito IVA società fusa Alfa Lemon Srl	24.524	0	24.524	24.524
Credito per investimenti	23.175	(23.175)	0	0
Crediti tributari diversi	0	10.968	10.968	10.968
Totale	4.721.586	767.344	5.488.930	5.488.930

Crediti verso altri

I *crediti verso altri* si riferiscono principalmente da anticipi a fornitori per acquisto di merci/servizi ovvero servizi per complessivi euro 236.257, ed in minor misura a crediti per depositi cauzionali per utenze e crediti vari.

Nel dettaglio i crediti verso altri risultano così suddivisi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine periodo 30/06/2023	Quota scadente entro l'esercizio
Anticipi a fornitori	236.707	(74.466)	162.241	162.241
Depositi cauzionali	580	2.937	3.517	3.517
Crediti per contributo INARCASSA	57.774	(16.227)	41.547	41.547
Personale c/arrotondamento	842	(842)	0	0
Crediti vari verso terzi	10.497	6.037	67.599	67.599

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine periodo 30/06/2023	Quota scadente entro l'esercizio
Retribuzioni c/anticipi	1.526	1	1.527	1.527
Inail c/anticipi	0	4.980	4.980	4.980
Ritenute subite su int. Attivi	0	6	6	6
Clienti c/spese anticipate	0	862	862	862
Totale	307.926	(25.647)	282.279	282.279

Disponibilità liquide

La voce in oggetto risulta a fine esercizio così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine periodo 30/06/2023
Depositi bancari e postali	999.846	(794.974)	204.872
Assegni	13	0	13
Denaro e valori in cassa	1.094	1.750	2.844
Totale	1.000.953	(793.224)	207.729

Ratei e risconti attivi

Nella classe D "ratei e risconti" esposta nella sezione attivo dello stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare, sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative al saldo dei ratei e risconti attivi al 30/06/2023.

	Valore al 30/06/2023
Ratei attivi	80.000
Risconti attivi	23.426
Totale	103.426

La voce *ratei attivi* si riferiscono principalmente al potenziale credito “Formazione 4.0” riferito all’anno 2022, per complessivi euro 80.000.

La voce *risconti attivi* si riferisce principalmente alle assicurazioni in essere ed ai canoni di licenza d’uso dei software aziendali.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell’art.38, comma 1, lett. g), D.Lgs.127/91 si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

ANALISI DELLE VOCI DELL’ATTIVO PATRIMONIALE

Patrimonio Netto

Voci di patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto è descritta nella tabella sottostante.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine periodo al 30/06/2023
Capitale	339.151	-	-	-	-	339.151
Riserva legale	50.221	17.609	-	-	-	67.830
Riserva straordinaria	144.827	-	-	-	-	144.827
Riserva di consolidamento	34.094	-	-	-	-	34.094
Arr.to unità all'euro	3	-	-	(6)	-	(3)
Utili (perdite) portati a nuovo	905.533	2.600.013	-	(629)	-	3.504.917
Utile (perdita) dell'esercizio	2.617.622	(2.617.622)	-	-	466.109	466.109
Totale	4.091.451	-	-	(635)	466.109	4.556.925

Capitale sociale

Il capitale sociale della Capogruppo è interamente sottoscritto e versato al 30/06/2023 ed ammonta ad euro 339.151.

Riserva legale

Tale riserva accoglie l'importo di euro 67.830, e non ha ancora raggiunto il valore minimo previsto dall'art. 2430 c.c..

Altre riserve

Descrizione	Importo
Riserve straordinarie	144.827
Riserve da consolidamento	34.094
Arr.to all'unità di euro	(3)
Totale	144.821

Utili (perdite) portati a nuovo

Tale voce, pari ad euro 3.504.914 è costituita dagli utili accantonati negli esercizi precedenti e non distribuiti.

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di esercizio nelle voci di patrimonio netto della Controllante con quelli consolidati

	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
Risultato d'esercizio e patrimonio netto come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	906.251	4.854.799
Rettifiche al bilancio di esercizio della Capogruppo	0	0
Rettifiche di consolidamento		
- elisione utili e perdite infragruppo	(255.296)	(255.296)
- eliminazione dei dividendi	0	0
- altre minori	0	0
- eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate con la tecnica dell'integrazione lineare	8.718	(42.578)
- patrimonio netto di terzi	0	0
Risultato di esercizio e patrimonio netto di spettanza del gruppo	659.673	4.556.925

Utilizzabilità delle riserve di Patrimonio Netto

	Valore di inizio esercizio	Natura	Possibilità di utilizzazione	Disponibile
Capitale	339.151	Capitale	A;B;C	339.151

	Valore di inizio esercizio	Natura	Possibilità di utilizzazione	Disponibile
Riserva legale	67.830	Utili	A;B;C	67.830
Riserva straordinaria	144.827	Capitale/Utili	A;B;C	144.827
Riserva di consolidamento	34.094	Capitale	E	34.094
Ris. Arr.to unità di euro	(3)			(3)
Utili (perdite) portati a nuovo	3.504.917	Utili	A;B;C;E	3.504.917
Totale	4.090.816			4.090.816
Quota non distribuibile				441.072
Residua quota distribuibile				3.649.744
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

Gli altri fondi riguardano il fondo rischi e oneri accantonato dalla Capogruppo alla data del 30/06/2023.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine periodo 30/06/2023
Altri fondi	535	32.173	32.708
Totale	535	32.173	32.708

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio. L'accantonamento dell'esercizio è al netto dell'imposta sostitutiva per il periodo.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio – Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine periodo 30/06/2023
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	128.462	12.578	(3.807)	8.771	137.233
Totale	128.462	12.578	(3.807)	8.771	137.233

Debiti

Scadenza dei debiti

I *debiti* non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, in quanto è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione. Ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative ai debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine periodo al 30/06/2023	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	736	0	736	736	
Debiti verso banche	655.073	1.356.834	2.011.907	1.407.594	604.323
Debiti verso altri finanziatori	341	(341)	0	0	
Acconti	373.548	436.966	810.514	810.514	
Debiti verso fornitori	2.214.702	(169.391)	2.045.311	2.045.311	
Debiti vs controllanti	0	163.517	163.517	163.517	
Debiti tributari	1.767.041	151.383	1.918.424	1.918.424	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	164.495	7.350	171.845	171.845	
Altri debiti	116.359	78.563	194.922	194.922	
Totale	5.292.295	2.024.881	7.317.176	6.712.853	604.323

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.38, comma 1, lett. f), D.Lgs.127/91, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti verso soci per finanziamenti

La voce *debiti verso soci per finanziamenti* afferisce agli anticipi effettuati dai soci della società fusa Alfa Lemon Srl durante la fase di costituzione della stessa.

Debiti verso banche

La voce *debiti verso banche* raccoglie i debiti maturati verso gli istituti di credito, in particolare sono ricompresi i seguenti finanziamenti:

Banca erogante	Finanziamento n.	Debito residuo alla data del 30/06/2023	Data	Scadenza	Entro	Oltre
Banca Don Rizzo	001/400458/42	25.669	28/10/2020	28/10/2026	8.082	17.587
Banca Don Rizzo	24931	2.634	12/06/2012	12/10/2023	2.634	0
Unicredit	000/2137356/000	71.786	31/05/2022	30/04/2025	38.553	33.233
Unicredit	000/8585688/000	112.052	31/05/2021	31/07/2025	52.883	59.169
Unicredit	2272699	450.000	30/04/2023	31/03/2029	19.495	430.505
Unicredit	2243375	163.283	28/02/2023	31/01/2024	163.283	0
Unicredit	2253127	504.946	31/03/2023	31/10/2023	504.946	0
Unicredit	2293772	218.749	30/06/2023	31/05/2024	218.749	0
Unicredit	2305503	306.564	28/06/2023	31/10/2023	306.564	0
Unicredit	2269972	7.300	31/05/2023	30/04/2028	1.408	5.892
Unicredit	2269970	14.037	30/04/2023	31/03/2028	2.770	11.267
Intesa San Paolo	0C1011395830	63.232	25/03/2021	25/02/2027	16.562	46.670
Totale		1.940.252			1.335.929	604.323

Tra i debiti bancari è stato iscritto anche il saldo negativo del conto corrente bancario a seguito dell'utilizzo del fido di conto corrente accordato alla società per complessivi euro 71.665.

Debiti verso altri finanziatori

Tale voce ricomprende i debiti verso istituti di credito maturati nel corso dell'esercizio, ma non ancora addebita alla data del 30/06/2023.

Acconti

La voce *acconti* pari ad euro 810.514, è composta esclusivamente dagli acconti ricevuti dai clienti per lavori non ancora eseguiti alla data del 30/06/2023.

Debiti verso fornitori

I *debiti verso fornitori* fanno riferimento agli acquisti di beni e servizi relativi all'attività caratteristica.

Debiti tributari

La voce in commento accoglie i debiti verso l'erario ed è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine periodo 30/06/2023	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti vs erario per IRES	887.815	152.221	1.040.036	1.040.036	
Debiti vs erario per IRAP	181.682	33.127	214.809	214.809	
Debiti vs erario per ritenute su redd. lavoro dipendente	35.868	10.661	46.529	46.529	
Debiti vs erario per add.le Reg. redd. Lav. Dip.	312	2.989	3.301	3.301	
Debiti vs erario per add.le Com. redd. Lav. Dip.	0	1.958	1.958	1.958	
Debiti vs erario per ritenute su redditi di lavoro autonomo	12.314	12.555	24.869	24.869	
Debiti vs erario per imposte sostitutive TFR	663	200	863	863	
Debiti vs erario per IVA	7.542	103.993	111.535	111.535	
Imposte sospese e rateizzate	0	6.161	6.161	6.161	
Debiti tributari pregressi	640.845	(172.781)	468.064	468.064	
Recupero somme erogate DL 66/2014	0	299	299	299	
Totale	1.767.041	151.383	1.918.424	1.918.424	

La composizione dei debiti tributari pregressi è esposta nella tabella sottostante

	Valore al 31/12/2022
Rateizzazione A.E. IVA 2019	16.874
Debito IVA	110.660
Debito vs Erario per IRES anno 2021	246.542
Debito vs Erario per IRAP anno 2021	49.092
Debito vs erario per IRES anno 2021 società fusa Alfa Lemon Srl	31.167
Debito vs erario per IRAP anno 2021 società fusa Alfa Lemon Srl	6.881
Debiti vs erario per ritenute operate 2022	5.792
Debito vs erario per errata compensazione	1.056
Totale	468.064

La società al fine di armonizzare i propri flussi finanziari ha attuato una politica di compensazione dei debiti tributari, mediante utilizzo dei crediti tributari derivanti dai crediti d'imposta e delle detrazioni per interventi edilizi, acquisiti e non ceduti agli operatori finanziaria partners della società stessa. La società tiene monitorata l'entità dei debiti iscritti in bilancio, al fine di garantire il soddisfacimento degli stessi, in un'ottica di continuità azienda. A tal fine, la società potrà fare affidamento: sulla liquidità generata dalla gestione corrente; sull'utilizzo in compensazione di parte dei crediti fiscali presenti in bilancio, per pagare i debiti tributari e/o previdenziali, come riportato nel paragrafo relativo ai crediti fiscali della presente nota integrativa. Inoltre, nell'ambito del monitoraggio dei flussi di cassa prospettici, la società valuterà anche l'opportunità di richiesta agli istituti di crediti di finanziamenti "ponte", che gli permetterebbero di far fronte a eventuali situazioni di temporanea tensione finanziaria, che si potrebbe generare dalla graduale "monetizzazione" dei crediti fiscali.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce accoglie i *debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale* oltre al debito maturato verso INARCASSA (Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti).

Nel dettaglio *i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* risultano così suddivisi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine periodo 30/06/2023	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso INARCASSA su fatture emesse	114.564	(6.390)	108.174	108.174	

Debiti verso INPS/Dipendenti e Collaboratori	44.372	19.473	63.845	63.845
INAIL Dipendenti e Collaboratori	5.001	(5.001)	0	0
Debiti verso fondi di previdenza complementari	558	(732)	(174)	0
Totale	164.495	7.350	171.845	171.845

Altri debiti

Nel dettaglio gli *altri debiti* risultano così suddivisi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine periodo 30/06/2023	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti vs amministratori	7.141	32.678	39.819	39.819	
Personale c/retribuzioni	102.031	(29.737)	72.294	72.294	
Debiti vs compagnie assicurative	1.271	(1.271)	0	0	
Debiti vs INAIL	0	4.723	4.723	4.723	
Debiti verso enti assistenziali vari	0	2.279	2.279	2.279	
Debiti vari verso terzi	5.916	69.891	75.807	131.093	
Totale	116.359	78.563	194.922	194.922	

Ratei e risconti passivi

Nella classe E "ratei e risconti" esposta nella sezione passivo dello stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio sostenuti in esercizi successivi e ricavi realizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare, sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alla composizione dei ratei e risconti passivi.

	Valore al 30/06/2023
Ratei passivi	96.073
Risconti passivi	161
Totale	96.234

Commento alle principali voci del conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dal Gruppo, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

Categoria	Valore al 30/06/2023	% sul totale ricavi
Ricavi da prestazione di servizi	4.261.747	95%

Ricavi da ingegneria	145.413	3%
Vendita merci	85.016	2%
Ricavi da assistenza/riparazioni	14.316	0%
Totale	4.506.492	100%

Altri ricavi e proventi

Nella voce *altri ricavi e proventi* sono ricompresi i ricavi derivanti da attività diverse da quella caratteristica nonché da rivalsa spese di trasporto, risarcimento danni e sopravvenienze attive.

Categoria	Valore al 30/06/2023
Visto di conformità	11.297
Contributi GSE	10.801
Altri ricavi e proventi	4.707
Rivalsa trasporto c/vendite	250
Soprapvenienze attive	3.079
Rimborso da sinistro	2.500
Arrotondamenti attivi	1
Totale	32.635

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

	Valore al 30/06/2023	incidenza %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.920.035	50%
Per servizi	1.073.873	19%
Per godimento di beni di terzi	110.101	2%
Per il personale		
Salari e stipendi	737.712	13%
Oneri sociali	131.351	2%
Trattamento di fine rapporto	12.578	0%

Altri costi	4776	0%
Ammortamenti e svalutazioni		
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	52.238	1%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.862	0%
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.975	0%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	628.236	11%
Accantonamenti per rischi	32.250	1%
Oneri diversi di gestione	51.887	1%
Totale costi della produzione	5.791.874	100%

Per servizi

I costi per *servizi* fanno riferimento in prevalenza alle prestazioni ricevute da terzi per lo svolgimento dell'attività caratteristica, oltre alla consulenza, alle spese di trasporto, alle spese di manutenzione e di assicurazione.

	Valore al 30/06/2023
Servizi di terzi inerenti alla gestione caratteristica	702.532
Compenso amministratori/Collegio Sindacale/Revisori	64.548
Trasporti	62.488
Consulenze Fiscali/Legali/Notarili/Tecniche/Varie	104.633
Spese viaggio e trasferta	24.001
Altri servizi	21.276
Spese di rappresentanza	129
Consulenze varie	1.300
Utenze	11.672
Assicurazioni	21.237
Costo gestione automezzi aziendali	12.434
Formazione/addestramento/varie	9.418
Servizi di pulizia e smaltimento rifiuti	7.427
Manutenzioni e riparazioni	10.739
Pubblicità e propaganda	6.056
Contributi cassa previdenza lavoratori autonomi	13.983
Totale costi per servizi	1.073.873

Per godimento beni di terzi

Il costo *per il godimento di beni di terzi* si riferiscono ai canoni di locazione degli immobili aziendali, alla locazione di veicoli da trasporto, ai canoni di leasing e alle licenze d'uso dei software aziendali.

	Valore al 30/06/2023
Canoni di locazione immobili	23.456
Canoni leasing automezzi	21.179
Canoni leasing macchine ufficio	2.795
Canoni noleggio macchine e attrezzatura industriale	1.698
Canoni noleggio veicoli aziendali ad uso promiscuo	15.852
Canoni leasing attrezzature	6.319
Canoni leasing (operativo)	14.543
Canoni di noleggio attrezzatura	1.542
Noleggio breve autoveicoli	883
Licenze d'uso software non capitalizzati	21.834
Totale costi per godimento di beni di terzi	110.101

Proventi e oneri finanziari

I *proventi e gli oneri finanziari* sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art.38, comma 1, lett.l), D.Lgs.127/91, che sono prevalentemente di competenza della Capogruppo.

	Valore al 30/06/2023
Debito verso banche	79.366
Altri	26.362
Totale	105.728

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.Lgs.127/91.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidato con riguardo al periodo 01/01/2023 – 30/06/2023, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Operai	Totale
Numero medio	37	35	72

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art.38, comma 1, lett.o) del D.Lgs.127/1991, con riguardo all'Organo Amministrativo della Capogruppo.

	Totale
Compenso Amministratori	58.225
Compenso Sindaci	1.500
Totale compensi Amministratori e Sindaci	59.725

Imposte dell'esercizio

La composizione della voce è così costituita

	Totale
IRES corrente	158.689
IRAP corrente	34.875
Totale imposte correnti	193.564

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la Capogruppo non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto garanzie spettanti in base alle normative riportate nel seguente prospetto e considerate quale aiuto di Stato

Tipologia	Aiuto	Importo Aiuto	Data Concessione	Autorità concedente
Fondo di Garanzia Lg 662/96	Garanzia	5.249,50	08/09/2017	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia Lg 662/96	Garanzia	3.442,73	01/07/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia Lg 662/96	Garanzia	1.822,62	01/07/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia Lg 662/96	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N) - Garanzia diretta	30.000,00	10/12/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia	Contributo a fondo perduto	2.156,65	17/12/2020	Regione Sicilia
Fondo di Garanzia Lg 662/96	Garanzia	6.352,71	18/12/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia Lg 662/96	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	221.000,00	20/12/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa

Fondo di Garanzia Lg 662/96	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	3.057,71	20/12/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Garanzia Art. 56 DL 17/03/2020 n. 18	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	8.757,00	21/05/2021	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia Piccole e Medie imprese	Garanzia	4.795,61	30/11/2021	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Esenzione e Crediti d'imposta DL 34/2020	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	1.637,00	29/11/2021	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Esonero versamento contributi previd.	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	4.602,56	23/02/2022	INPS
Interventi di digitalizzazione	Contributo in conto interessi	4.375,00	08/04/2022	Regione Sicilia
Esonero parziale della contribuzione a carico dei datori di lavoro	Agevolazione contributiva per l'occupazione	21.825,35	19/11/2022	INPS
Esonero parziale della contribuzione a carico dei datori di lavoro	Agevolazione contributiva per l'occupazione	1.175,54	19/11/2022	INPS
Garanzia Art. 56 DL 17/03/2020 n. 18	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	13.099,00	21/05/2021	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Credito di imposta per investimenti nel Mezzogiorno	Agevolazione/esenzione fiscal	2.828,00	02/12/2022	Agenzia delle Entrate
Fondo di Garanzia lg.662/96	Garanzia	47.755,54	28/03/2023	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Voucher per l'acquisto di servizi di connettività	Voucher banda ultralarga imprese	2.000,00	05/04/2023	Infratel Italia Spa
DL n. 34/2020	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	1.414,00	07/04/2023	Regione Sicilia
Fondo di Garanzia lg.662/96	Garanzia	2.316,00	12/05/2023	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Contributo a fondo perduto	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	2.000,00	31/05/2023	Agenzia delle Entrate

Contributo a fondo perduto	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	2.000,00	31/05/2023	Agenzia delle Entrate
----------------------------	--	----------	------------	-----------------------

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si attesta che, alla data del 30/06/2023, non sono stati emessi strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Gruppo non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico dello stesso.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D. Lgs. 127/1991, le operazioni con parti correlate, rappresentate da transazioni commerciali e finanziarie, sono state concluse, senza eccezioni, a normali condizioni di mercato nell'ambito della gestione ordinaria del Gruppo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo al 30/06/2023

Ai sensi dell'art. 2427 co. 1 n. 22-quater) c.c. non si segnalano accadimenti di rilievo avvenuti dopo la chiusura della presente semestrale nell'area della gestione ordinaria. La società prosegue nell'adottare politiche di consolidamento della propria presenza nel settore specifico di riferimento.

La società inoltre è stata iscritta, in data 01 settembre 2023, nella sezione dedicata alle PMI INNOVATIVE tenuto presso la competente camera di commercio.

La società ha raggiunto accordi con il partner finanziario, BANCA INTESA SAN PAOLO, per la messa a disposizione, strumenti finanziari utili per la gestione operativa e finanziaria (anticipi fatture e scoperti di cassa).

Sono stati, inoltre, sottoscritti importanti contratti per la liquidazione di crediti fiscali presenti all'interno del cassetto dell'impresa per un totale complessivo di euro 1.344.969,00.

Nota integrativa parte finale

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Maria Laura Spagnolo

Lemon Sistemi SPA
Codice fiscale – Partita iva 05791210825
VIA IV Novembre n. 23 - Balestrate (PA)
Numero R.E.A. PA-276425
Registro Imprese di Palermo n. 05791210825
Capitale Sociale € 339.151,00 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2023

Signori Soci,

nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro ed in migliaia di Euro per quanto riguarda i principali dati economici e patrimoniali del Gruppo e della Capogruppo, viene presentata a corredo del bilancio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sul Gruppo

Nel corso del periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023, sotto il profilo giuridico, Lemon Sistemi S.p.A. (in seguito anche “Capogruppo”) ha rivestito il ruolo di controllante della società Lemon Go S.r.l. interamente posseduta, con ruoli ed attività complementari e/o funzionali al core business del Gruppo.

Il Gruppo nel suo complesso opera nel settore della progettazione e realizzazione di impianti a fonti rinnovabili e dell’efficienza energetica degli immobili ed edifici.

Fatti di particolare rilievo avvenuti nel PRIMO SEMESTRE 2023

Il 9 gennaio 2023 è stato sottoscritto un contratto per impianto fotovoltaico in autoconsumo di taglia 3,2 MWp con una importante azienda da realizzarsi a Settimo Torinese, sugli edifici che ospitano la produzione del cliente. L’esecuzione è in essere e si stima il completamento entro ottobre 2023.

Nel febbraio del 2023 il Governo ha pubblicato il decreto legge 11/2023 che abolisce lo strumento dello “superbonus 110%” per i contratti sottoscritti dopo il 16 febbraio 2023. Per tale motivo, si è provveduto a riformulare i listini di vendita per impianti B2C e per l’efficientamento energetico, prevedendo l’eliminazione del costo di cessione dei crediti.

Nel marzo del 2023 Lemon Sistemi ha ottenuto delibera da parte di Banca Unicredit per un mutuo da 900 mila euro per la realizzazione di un asset impianto fotovoltaico a terra da 1MWp. Sono state avviate le procedure di valutazione sul terreno individuato come sito di realizzazione ed è stato acquistato il terreno in data 05 maggio 2023.

Il 3 aprile 2023 Unicredit apre nuovamente la piattaforma di certificazione ECOBONUS DIGITAL SUITES di PWC per l’acquisto dei crediti fiscali generati da interventi di efficientamento energetico nell’anno 2022. Lemon Sistemi posiziona sulla piattaforma la maggior parte dei crediti fiscali per ottenimento della liquidazione degli stessi nei mesi successivi.

In data 15 giugno 2023 viene sottoscritto contratto di consulenza, assistenza, progettazione e sviluppo con un importante cliente per un impianto di accumulo da 100MW da realizzarsi su sito individuato presso Castellammare del Golfo.

INFORMAZIONI SULL’ATTIVITA’ SVOLTA

Lemon Sistemi S.p.A. è stata fondata nel 2009, con sede legale in Balestrate (PA). L’attività svolta sin dall’inizio è stata la progettazione e costruzione di impianti fotovoltaici. Date le dimensioni aziendali, inizialmente l’attenzione si è rivolta essenzialmente a clienti privati (principalmente *B2C*), realizzando impianti di piccole dimensioni, connessi in rete e incentivati dal Conto Energia. Nel corso degli anni, Lemon Sistemi ha incrementato il suo organico e allargato la base societaria, acquisendo anche altre competenze, che hanno permesso di aumentare l’insieme delle attività svolte. In particolare, nell’ambito della progettazione e costruzione di impianti fotovoltaici, si è anche ampliata la base clienti e più precisamente il Gruppo offre i propri prodotti e servizi anche nei confronti di medio-piccoli clienti industriali e commerciali. Inoltre, è stata introdotta la progettazione energetica, il calcolo termico, la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico in ambito impiantistico (sistemi di climatizzazione estiva e invernale, sistemi per la fornitura di acqua calda sanitaria ACS, sistemi solari termici), la progettazione dei sistemi di accumulo fotovoltaico, il dimensionamento delle colonnine di ricarica per auto elettriche. Sono stati studiati e applicati alla vendita sistemi incentivanti presenti, sia per privati che per azienda.

Il Gruppo Lemon, alla data del presente documento, possiede un’unica linea di business: la progettazione e realizzazione di impianti.

Tale linea è divisa in due differenti aree di affari:

1. Impianti fotovoltaici: core business del Gruppo relativo la progettazione, lo sviluppo, la fornitura, la posa in opera e i servizi di assistenza postvendita di impianti fotovoltaici di piccole e medie dimensioni.
2. Efficientamento energetico: progettazione di soluzioni di efficientamento energetico degli impianti di edifici, attraverso nuova installazione o ammodernamento di impianti termoidraulici e di climatizzazione.

Entrambe le aree d'affari sono state influenzate del regime "Superbonus 110". Più precisamente il "Superbonus 110" consiste in una serie di meccanismi d'agevolazione, detrazioni e rimborsi per interventi di natura edilizia, con l'obiettivo di ammodernare costruzioni e infrastrutture migliorandone l'efficienza energetica.

Lemon Sistemi cura tutto il processo di realizzazione di impianti e interventi dalla progettazione alla esecuzione e post-vendita. Nello specifico, il team di progettisti, analizzata l'esigenza del cliente, effettua dei sopralluoghi e propone una soluzione impiantistica preliminare che viene valorizzata dal reparto vendite.

Scenario macroeconomico nel mercato di riferimento

Il mercato Europeo delle fonti energetiche rinnovabili è guidato da 4 megatrend:

1. Diminuzione dei costi delle tecnologie, essenzialmente grazie al progresso tecnologico che ha determinato un aumento dell'efficienza di produzione dei moduli fotovoltaici.
2. Indirizzo verso la decarbonizzazione da parte di tutti i paesi dell'UE e dalla parte dell'UE stessa, che promuove obiettivi sempre più ambiziosi di transizione energetica verso le rinnovabili, ciò che richiederà a tutti i paesi membri una espansione più significativa della capacità di produrre energia da fonti rinnovabili.
3. Interesse crescente degli investitori: gli investimenti in capacità installata in impianti di energia da FER in Europa è passata da € 32 MLD nel 2004 a € 251 MLD nel 2019.
4. Aumento dell'elettrificazione dei consumi: si sta assistendo ad una forte spinta al passaggio verso veicoli stradali alimentati elettricamente e inoltre c'è una forte spinta alla sostituzione dei sistemi di climatizzazione e produzione di ACS tramite gas con sistemi alimentati elettricamente (pompe di calore).

La Commissione Europea ha introdotto nel tempo obiettivi di incidenza delle rinnovabili sui consumi di energia sempre più elevati, partendo dal 20% da raggiungere nel 2020 secondo la Renewable Energy Directive (2009/28/EC) del 2009 alla proposta effettuata tramite REPower EU Plan (COM/2022/2023 final) di portare l'incidenza al 45% nel 2030.

Ciò dovrebbe permettere entro il 2030 la riduzione delle emissioni di gas serra di almeno il 55% (rispetto al valore misurato nel 1990) e condurre l'UE ad essere neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050.

Il REPower EU Plan fissa l'obiettivo di installare più di 320 GW di fotovoltaico entro il 2025 (pari al doppio dell'installato alla fine dell'anno 2022) e quasi 600 GW nel 2030.

Il recepimento in Italia delle direttive europee, di concerto con la spinta alla decarbonizzazione e all'aumento dei prezzi dell'energia, già in atto nel 2021 ed ulteriormente accentuato dalla guerra in Ucraina, ha determinato una corsa alla realizzazione degli impianti fotovoltaici.

La taglia media degli impianti nell'anno 2022 è stata di 20,6 kW, ma si attende un aumento di tale taglia media, dovuto essenzialmente all'avvio di bandi finanziati con risorse da parte del PNRR per lo sviluppo di impianti innovativi e agrivoltaici e con la semplificazione burocratica.

È inoltre previsto anche un obbligo di installazione di pannelli FV sui tetti nei prossimi anni.

In Italia l'installato FV nel 2022 è pari a 25,1 GW, seconda solo alla Germania tra i paesi UE.

Il mercato è molto frammentato e i primi 10 operatori del settore detengono il 13% della capacità installata nazionale. La taglia prevalente è inferiore ai 20 kWp, frutto delle politiche di sostegno che hanno maggiormente incentivato le utenze residenziali.

In Sicilia l'installato anno 2022 è pari a 1,7 GW e la Sicilia si posiziona al sesto posto in Italia per numero di installazioni, con un totale di 77.013 impianti. Tuttavia, proprio in Sicilia vi è una quota relativa maggiore di impianti superiori a 1MW rispetto alle quote relative di impianti di taglia inferiore, grazie alle caratteristiche di producibilità oraria.

La semplificazione normativa introdotta nel corso del 2022 permette di utilizzare la PAS anche per impianti di capacità fino a 20MW e la DILA per impianti fino ad 1 MW in aree agricole o idonee.

Si è assistito nel corso del 2022 anche all'interesse crescente da parte di importanti operatori del settore energetico (aziende e investitori) verso lo sviluppo di impianti per lo stoccaggio dell'energia attraverso l'uso di batterie di tipo elettrochimico (ioni di litio), soprattutto quella proveniente da fonte rinnovabile solare ed eolica e pertanto non programmabile. Gli storage costituiscono un

sistema per la gestione efficiente e flessibile della offerta e della domanda energetica e svolgeranno un ruolo chiave nell'integrazione di fonti di energia pulita e nella riduzione dell'uso di combustibili fossili nel sistema energetico italiano, sia nella configurazione stand-alone che in accoppiamento ad impianti fotovoltaici. Alla fine del 2022 risultano installati in Italia circa 1.530 MW di sistemi di accumulo per una capacità complessiva di circa 2.750 MWh. Il PNIEC prevede un aumento di 5,5GW di potenza dei sistemi di accumulo elettrochimico al 2030 rispetto ai valori del 2022.

La spinta alla decarbonizzazione passa anche attraverso le politiche europee per l'efficienza energetica. Gli obiettivi del PNIEC in questo caso sono il raggiungimento di un consumo pari a 122 Mtep di energia primaria e di 100 Mtep di energia finale nel 2030. In Italia gli strumenti di sostegno verso questo obiettivo sono stati essenzialmente le detrazioni fiscali e il meccanismo dello sconto in fattura, anche attraverso la detrazione maggiorata al 110%. È in corso la definizione di una nuova direttiva europea che prevederà miglioramenti delle classi energetiche degli edifici entro il 2030 e poi il 2033. Gli interventi interessati da queste politiche sono essenzialmente la sostituzione dei sistemi di climatizzazione e di produzione di ACS attraverso il gas con sistemi alimentati elettricamente e a pompe di calore, la coibentazione dell'involucro opaco, la sostituzione degli infissi con nuovi più efficienti, l'installazione di sistemi di controllo e regolazione dei consumi (BACS). Il PNRR prevede risorse totali per € 25,2 MLD da allocare sul tema dell'efficienza energetica nel periodo 2021/2026. In Italia le residenze costituiscono il 96,5% dell'intero parco immobiliare italiano, di queste il 91,5% del totale sono residenze private con classi di efficienza energetica molto basse (il 60% del totale ha una classe di efficienza energetica non superiore alla F).

Lemon Sistemi SPA si colloca nell'ambito delle seguenti attività:

- EPC: progetti fotovoltaici residenziali e commerciali; progetti di efficienza energetica.
- Asset/plant management: interventi post-installazione in genere inclusi nella precedente attività.
- Co-sviluppo/sviluppo: fase di studio preliminare all'EPC.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PRINCIPALI DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI DELLA SOCIETA' CAPOGRUPPO LEMON SISTEMI S.P.A.

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati della Società Capogruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023.

	AL 30 giugno		Al 31 dicembre	
	2023	% (i)	2022	% (i)
Conto Economico				
(Dati in migliaia di Euro)				
Ricavi delle vendite	4.506	70,0%	12.693	96,9%
Lavori in corso su ordinazione	1.897	29,5%	190	1,4%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,0%	-	0,0%
Altri ricavi e proventi	33	0,5%	219	1,7%
Valore della produzione	6.437	100%	13.102	100%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(3.548)	-55,1%	(2.682)	-20,5%
Costi per servizi	(1.060)	-16,5%	(5.010)	-38,2%
Costi per godimento beni di terzi	(110)	-1,7%	(123)	-0,9%
Costi del personale	(661)	-10,3%	(1.123)	-8,6%
Oneri diversi di gestione	(50)	-0,8%	(98)	-0,8%
EBITDA (ii)	1.007	15,6%	4.065	31,0%
Ammortamenti e svalutazioni	(63)	-1,0%	(61)	-0,5%
Accantonamenti	(32)	-0,5%	-	0,0%
EBIT (v)	912	14,2%	4.004	30,6%
Proventi e (Oneri) finanziari	(6)	-0,1%	(241)	-1,8%
EBT	906	14,1%	3.763	28,7%
Imposte sul reddito	(194)	-3,0%	(1.060)	-8,1%
Risultato d'esercizio	713	11,1%	2.703	20,6%

(i) Incidenza percentuale rispetto il Valore della Produzione.

(ii) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iii) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Al periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 si registra un'EBITDA di circa un milione di Euro, con un EBITDA Margin del 15,6% in decremento rispetto al 31 dicembre 2022. In particolare, la Capogruppo registra nel 2023 una riduzione della marginalità rispetto al 2022 in quanto: da una parte è diminuita la spinta del superbonus, dall'altra la Capogruppo ha in corso la realizzazione di un

impianto a Settimo Torinese di 3,2 MW del quale ha acquisito l'appalto grazie ad una politica di prezzo aggressiva, con l'obiettivo di ampliare la propria offerta per lo sviluppo e l'installazione di impianti fotovoltaici di dimensione compresa fra 1 MWp e 10 MWp su tutto il territorio italiano. Questa politica commerciale aggressiva ha permesso all'Emittente di abilitarsi sul mercato, consentendogli di avviare una nuova trattativa, ad oggi in fase avanzata, con un primario operatore nazionale della produzione di ortaggi per la progettazione.

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati della Società Capogruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 confrontato con il periodo chiuso al 31 dicembre 2022.

	<u>Al 30 giugno</u>	<u>Al 31 dicembre</u>	
Stato Patrimoniale	2023	2022	Var %
(Dati in migliaia Euro)			giu23-dic22
Immobilizzazioni immateriali	284	48	493,0%
Immobilizzazioni materiali	325	209	55,5%
Immobilizzazioni finanziarie	15	15	0,0%
Attivo fisso netto	625	272	129,5%
Rimanenze	3.784	2.511	50,7%
Crediti commerciali	1.664	1.163	43,1%
Debiti commerciali	(2.108)	(2.076)	1,5%
Capitale circolante commerciale	3.340	1.598	109,0%
Altre attività correnti	437	306	42,6%
Altre passività correnti	(1.138)	(617)	84,6%
Crediti e debiti tributari	4.191	3.620	15,8%
Ratei e risconti netti	34	(512)	-106,7%
Capitale circolante netto (i)	6.864	4.396	56,2%
Fondi rischi e oneri	(32)	-	n/a
TFR	(115)	(117)	-1,8%
Capitale investito netto (Impieghi) (ii)	7.342	4.551	61,3%
Debito finanziario corrente	1.949	860	126,7%
Parte corrente del debito finanziario non corrente	140	317	-56%
Debito finanziario non corrente	604	215	181,2%
Totale indebitamento finanziario	2.694	1.392	93,5%
Altre attività finanziarie correnti	-	-	n/a
Disponibilità liquide	(206)	(984)	-79,0%
Indebitamento finanziario netto (iii)	2.487	409	508,8%
Capitale sociale	339	339	0,0%
Riserve	3.803	1.101	245,5%
Risultato d'esercizio	713	2.703	-73,6%
Patrimonio netto	4.855	4.143	17,2%
Totale fonti	7.342	4.551	61,3%

(i) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto

non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto della società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(ii) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iii) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti e correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Al 30 giugno 2022 si registra un aumento del Capitale circolante netto rispetto al periodo chiuso al 31 dicembre 2022 relativo principalmente all'incremento dei crediti tributari e delle rimanenze. Relativamente i crediti tributari l'incremento è diretta conseguenza dell'acquisto delle "code" di crediti "Superbonus 110" operato durante i primi 6 mesi dell'anno. Con riferimento alle rimanenze, l'aumento risulta imputabile principalmente ai maggiori acquisti effettuati dalla Società in funzione del portafoglio ordini acquisito e ad una scelta strategica attuata dallo stesso al fine di gestire lo *shortage* dei componenti legato alle condizioni di mercato.

Inoltre, si registra anche un importante incremento dell'Indebitamento finanziario netto principalmente imputabile ai finanziamenti concessi da Unicredit (anche a breve termine) per un *outstanding* al 30 giugno 2023 di Euro 1,4 milioni circa.

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'Indebitamento finanziario netto della Capogruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 confrontato con il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

	Al 30 Giugno	Al 31 dicembre	
	2023	2022	Var % giu23-dic22
Indebitamento Finanziario Netto			
(Dati in migliaia Euro)			
A. Disponibilità liquide	206	984	-79,0%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	n/a
C. Altre attività correnti	-	-	n/a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	206	984	-79,0%
E. Debito finanziario corrente	1.949	860	126,7%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	140	317	-56,0%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	2.089	1.177	77,5%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	1.883	194	872,6%
I. Debito finanziario non corrente	604	215	181,2%
J. Strumenti di debito	-	-	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	604	215	181,2%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L) (i)	2.487	409	508,8%

(i) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Al 30 giugno 2023 si registra anche un importante incremento dell'Indebitamento finanziario netto principalmente imputabile ai finanziamenti concessi da Unicredit (anche a breve termine) per un *outstanding*, a tale data, di Euro 1,4 milioni circa.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PRINCIPALI DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI DEL GRUPPO LEMON SISTEMI S.P.A.

La seguente tabella riporta i principali dati economici consolidati riclassificati del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 confrontato con il periodo chiuso al 31 dicembre 2022.

Conto Economico (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno		Al 31 dicembre	
	2023 Consolidato	% (i)	2022 Consolidato	% (i)
Ricavi delle vendite	4.506	70,0%	11.294	94,6%
Lavori in corso su ordinazione	1.897	29,5%	340	2,8%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,0%	87	0,7%
Altri ricavi e proventi	33	0,5%	220	1,8%
Valore della produzione	6.437	100%	11.941	100%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(3.548)	- 55,1%	(2.682)	- 22,5%
Costi per servizi	(1.074)	- 16,7%	(3.653)	- 30,6%
Costi per godimento beni di terzi	(110)	-1,7%	(123)	-1,0%
Costi del personale	(886)	- 13,8%	(1.375)	- 11,5%
Oneri diversi di gestione	(52)	-0,8%	(108)	-0,9%
EBITDA (ii)	766	11,9%	4.001	33,5%
Ammortamenti e svalutazioni	(89)	-1,4%	(78)	-0,7%
Accantonamenti	(32)	-0,5%	-	0,0%
EBIT (v)	644	10,0%	3.922	32,8%
Proventi e (Oneri) finanziari	15	0,2%	(241)	-2,0%
EBT	660	10,2%	3.681	30,8%
Imposte sul reddito	(194)	-3,0%	(1.063)	-8,9%
Risultato d'esercizio	466	7,2%	2.618	21,9%

(i) Incidenza percentuale rispetto al Valore della Produzione.

(ii) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai

principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iii) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

I ricavi delle vendite consolidati, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente all'unica linea di business: la progettazione e realizzazione di impianti.

Tale linea è divisa in due differenti aree di affari:

1. Impianti fotovoltaici: core business del Gruppo relativo la progettazione, lo sviluppo, la fornitura, la posa in opera e i servizi di assistenza postvendita di impianti fotovoltaici di piccole e medie dimensioni.
2. Efficientamento energetico: progettazione di soluzioni di efficientamento energetico degli impianti di edifici, attraverso nuova installazione o ammodernamento di impianti termoidraulici e di climatizzazione.

Entrambe le aree d'affari sono state influenzate del regime "Superbonus 110". Più precisamente il "Superbonus 110" consiste in una serie di meccanismi d'agevolazione, detrazioni e rimborsi per interventi di natura edilizia, con l'obiettivo di ammodernare costruzioni e infrastrutture migliorandone l'efficienza energetica.

Al fine di esprimere nella maniera più corretta ed esaustiva la composizione e l'andamento dei ricavi delle vendite e la capacità di generare redditività del Gruppo, è stata isolata la parte di ricavi relativa a lavorazioni sul fotovoltaico (core business del Gruppo) e di efficientamento energetico che non sono stati svolti in regime di "Superbonus 110". In questo modo è possibile constatare come la crescita registrata nel 2022 e poi nei primi sei mesi del 2023 non sia unicamente imputabile ai lavori svolti con "Superbonus 110" ma soprattutto alla voce "impianti fotovoltaici".

	Al 30 giugno		Al 31 dicembre	
	2023 Consolidato	% (i)	2022 Consolidato	% (i)
Ricavi delle vendite				
(Dati in migliaia di Euro)				
Fotovoltaico	3.262	72,4%	2.526	22,4%
Superbonus	891	19,8%	8.356	74,0%
Efficientamento energetico	353	7,8%	411	3,6%
Totale	4.506	100%	11.294	100%

(i) Incidenza sul totale o sub-totale

Al 30 giugno 2023 la linea di ricavo maggiore risulta essere quella del “Fotovoltaico”, *core business* del Gruppo, la cui incidenza sul totale ricavi passa dal 22,4% al 31 dicembre 2022 al 72,4% al 30 giugno 2023. Tale variazione risulta coerente con l’espansione commerciale che il Gruppo sta attraversando e con la dinamica normativa che ha visto una importante riduzione dell’utilizzo del “Superbonus 110”.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei “Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze” consolidati del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 confrontati con i dati consolidati al 31 dicembre 2022.

Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze (Dati in migliaia di Euro)	Al 30 giugno		Al 31 dicembre	
	2023 Consolidato	% (i)	2022 Consolidato	% (i)
Acquisti beni per la produzione	(2.883)	98,6%	(4.356)	96,3%
Carburanti e lubrificanti mezzi	(24)	0,7%	(34)	1,3%
Altri	(16)	0,5%	(36)	1,3%
Acquisto di Impianti Usati	(1)	0,0%	(17)	0,6%
Acquisti altri materiali di consumo	-	0,0%	(3)	0,1%
Acquisto beni per erogazione servizi	-	0,0%	(76)	2,8%
Totale al lordo variazione rimanenze	(2.923)	82%	(4.521)	169%
Variazione rimanenze	(625)	17,6%	1.839	-68,6%
Totale	(3.548)	100%	(2.682)	100%
<i>Incidenza costo del venduto* % rispetto al VdP</i>	-25,6%		-19,6%	

(i) *Incidenza sul totale o sub-totale*

* *Il costo del venduto è stato calcolato come la somma tra “Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze” e “Lavori in corso su ordinazione”*

Al 30 giugno 2023 l’incidenza del costo del venduto sul valore della produzione risulta in incremento rispetto al 31 dicembre 2022, passando dal 19,6% al 25,6%, principalmente per effetto di una singola commessa (precedentemente descritta) relativa alla realizzazione di un impianto a Settimo Torinese che ha generato un importante fatturato ma al tempo stesso una minor marginalità, in quanto il Gruppo si è aggiudicato la commessa grazie ad una politica di prezzo molto aggressiva.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei “Costi per servizi” consolidati del Gruppo per il periodo chiuso intermedio chiuso al 30 giugno 2023 confrontato con i dati consolidati al 31 dicembre 2022.

	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
--	---------------------	-----------------------

Costi per servizi (Dati in migliaia di Euro)	2023	% (i)	2022 Consolidato	% (i)
Lavorazioni di terzi	(703)	65,4%	(2.425)	66,4%
Consulenze	(114)	10,6%	(359)	9,8%
Costo amministratori	(72)	6,7%	(185)	5,1%
Trasporti	(62)	5,8%	(78)	2,1%
Altri	(44)	4,1%	(46)	1,3%
Viaggi e trasferte	(24)	2,2%	(34)	0,9%
Assicurazioni	(21)	2,0%	(22)	0,6%
Utenze	(15)	1,4%	(37)	1,0%
Manutenzione	(11)	1,0%	(8)	0,2%
Marketing	(6)	0,6%	(5)	0,1%
Compensi sindaci	(2)	0,2%	(15)	0,4%
Commissioni bancarie	(0)	0,0%	(10)	0,3%
Spese amministrative	-	0,0%	(17)	0,5%
Visto di conformità	-	0,0%	(411)	11,3%
Totale	(1.074)	100%	(3.653)	100%
<i>Incidenza % rispetto al VdP</i>	<i>-16,7%</i>		<i>-30,6%</i>	

(i) Incidenza sul totale o sub-totale

AL 30 giugno 2023 si registra una importante riduzione, rispetto al 31 dicembre 2022, dell'incidenza dei costi per servizi sul valore della produzione principalmente imputabile ai minori costi per "Lavorazioni di terzi" (successivo ai minori lavori svolti in regime di superbonus) e "Visti di conformità" (durante il primo semestre 2023 il Gruppo non ha ceduti crediti d'imposta, ragion per cui non ha avuto bisogno di visti di conformità).

I costi per godimento beni di terzi (Euro 110 mila al 30 giugno 2023) evidenziano un incremento dell'incidenza sul valore della produzione principalmente imputabile ai maggiori costi relativi a leasing di automezzi, vetture ed attrezzature, anche in questo caso conseguenza del maggior fatturato registrato nello stesso periodo.

I "Costi del personale" al 30 giugno 2023 registrano un'incidenza sul valore della produzione del 13,8%, in incrementato rispetto all'11,5% al 31 dicembre 2022 per effetto dell'ampliamento dell'organico a sostegno della crescita produttiva del Gruppo.

Con riferimento agli "Oneri diversi di gestione" consolidati al 30 giugno 2023, non si rilevano variazioni significative, la voce fa riferimento a ad "Altre imposte e tasse" per Euro 19 mila e ad omaggi a clienti e fornitori per Euro 16 mila.

Al periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 si registra un'EBITDA di Euro 766 mila, con un EBITDA Margin del 11,9% in decremento rispetto al 31 dicembre 2022. In particolare, nel 2023 la Capogruppo registra una riduzione della marginalità rispetto al 2022 in quanto: da una parte è diminuita la spinta del superbonus, dall'altra il Gruppo ha in corso la realizzazione di un impianto a Settimo Torinese di 3,2 MW del quale ha acquisito l'appalto grazie ad una politica di prezzo aggressiva, con l'obiettivo di ampliare la propria offerta per lo sviluppo e l'installazione di impianti fotovoltaici di dimensione compresa fra 1 MWp e 10 MWp su tutto il territorio italiano. Questa politica commerciale aggressiva ha permesso all'Emittente di abilitarsi sul mercato, consentendogli di avviare una nuova trattativa, ad oggi in fase avanzata, con un primario operatore nazionale della produzione di ortaggi per la progettazione

La seguente tabella riporta il dettaglio dei "Proventi e oneri finanziari" consolidati del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 confrontato con i dati consolidati al 31 dicembre 2022.

	Al 30 giugno		Al 31 dicembre	
	2023 Consolidato	% (i)	2022 Consolidato	% (i)
Proventi e oneri finanziari				
(Dati in migliaia di Euro)				
Proventi finanziari	121	794,2%	994	-412,1%
<i>Proventi finanziari cessione crediti d'imposta</i>	121	794,2%	994	-412,1%
Oneri finanziari	(105)	-694,2%	(1.235)	512,1%
<i>Interessi passivi</i>	(47)	44,7%	(24)	1,9%
<i>Altri</i>	(37)	34,7%	(9)	0,7%
<i>Oneri finanziari cessione crediti d'imposta</i>	(22)	20,6%	(1.203)	97,4%
Totale	15	100%	(241)	100%

(i) Incidenza sul totale o sub-totale

Come si evince dalla precedente tabella, al 30 giugno 2023 si evidenzia un forte ridimensionamento dei proventi e degli oneri finanziari sorti dall'acquisto e dalla cessione dei crediti d'imposta, coerentemente con la riduzione dei ricavi "Superbonus" in seguito ai cambiamenti normativi intervenuti nel 2023,

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali consolidati riclassificati del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 confrontato con il periodo chiuso al 31 dicembre 2021.

	Al 30 giugno		Al 31 dicembre	
	2023 Consolidato	2022 Consolidato	Var % giu23-dic22	
Stato Patrimoniale				
(Dati in migliaia Euro)				
Immobilizzazioni immateriali	328	118	178,6%	

Immobilizzazioni materiali	325	209	55,4%
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	n/a
Attivo fisso netto	653	327	99,7%
Rimanenze	3.934	2.661	47,8%
Crediti commerciali	1.471	1.020	44,2%
Debiti commerciali	(2.126)	(2.120)	0,3%
Capitale circolante commerciale	3.279	1.561	110%
Altre attività correnti	282	308	-8,3%
Altre passività correnti	(1.177)	(654)	79,9%
Crediti e debiti tributari	4.168	3.595	15,9%
Ratei e risconti netti	7	(526)	-101,4%
Capitale circolante netto (i)	6.559	4.284	53%
Fondi rischi e oneri	(33)	(1)	6008,1%
TFR	(137)	(128)	6,8%
Capitale investito netto (Impieghi) (ii)	7.043	4.483	
Debito finanziario corrente	1.949	860	126,7%
Parte corrente del debito finanziario non corrente	140	317	-56,0%
Debito finanziario non corrente	604	215	181,2%
Totale indebitamento finanziario	2.694	1.392	93,5%
Altre attività finanziarie correnti	-	-	n/a
Disponibilità liquide	(208)	(1.001)	-79,2%
Indebitamento finanziario netto (iii)	2.486	391	535,6%
Capitale sociale	339	339	0,0%
Riserve	3.752	1.135	230,6%
Risultato d'esercizio	466	2.618	-82,2%
Patrimonio netto	4.557	4.091	11,4%
Totale fonti	7.043	4.483	57,1%

(i) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto della società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(ii) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iii) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti e correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

La seguente tabella riporta l'“Attivo fisso netto” consolidato del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 confrontato con i dati consolidati al 31 dicembre 2022.

	Al 30 giugno		Al 31 dicembre		Var (%) 22-21
	2023 Consolidat o	% (i)	2022 Consolidat o	% (i)	
Attivo fisso netto					
(Dati in migliaia di Euro)					
Immobilizzazioni immateriali	328	50,2%	118	36,0%	178,6%
Immobilizzazioni materiali	325	49,8%	209	64,0%	55,4%
Immobilizzazioni finanziarie	-	0,0%	-	0,0%	n.a.
Totale	653	100%	327	100%	99,7%

(i) Incidenza sul totale o sub-totale

L'incremento dell'attivo fisso netto consolidato al 30 giugno 2023 risulta principalmente imputabile alle "Immobilizzazioni immateriali" e, in particolare, alle migliorie su beni di terzi.

La seguente tabella riporta il "Capitale Circolante netto" consolidato del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 confrontato con i dati consolidati al 31 dicembre 2022.

	Al 30 giugno		Al 31 dicembre		Var (%) 22-21
	2023 Consolidat o	% (i)	2022 Consolidat o	% (i)	
Capitale circolante netto					
(Dati in migliaia di Euro)					
Rimanenze	3.934	60,0%	2.661	62,1%	47,8%
Crediti commerciali	1.471	22,4%	1.020	23,8%	44,2%
Debiti commerciali	(2.126)	-32,4%	(2.120)	-49,5%	0,3%
Capitale circolante commerciale	3.279	50,0%	1.561	36,4%	110,0%
Altre attività correnti	282	4,3%	308	7,2%	-8,3%
Altre passività correnti	(1.177)	-17,9%	(654)	-15,3%	79,9%
Crediti e debiti tributari	4.168	63,5%	3.595	83,9%	15,9%
Ratei e risconti netti	7	0,1%	(526)	-12,3%	-101,4%
Totale	6.559	100%	4.284	100%	53,1%

(i) Incidenza sul totale o sub-totale

Al 30 giugno 2022 si registra un aumento del Capitale circolante netto rispetto al periodo chiuso al 31 dicembre 2022 relativo principalmente all'incremento dei crediti tributari e delle rimanenze. Relativamente i crediti tributari l'incremento è diretta conseguenza dell'acquisto delle "code" di crediti "Superbonus 110" operato durante i primi 6 mesi dell'anno. Con riferimento alle rimanenze, lo stesso aumento risulta imputabile principalmente ai maggiori acquisti effettuati dalla Società in funzione del portafoglio ordini acquisito e ad una scelta strategica attuata dallo stesso al fine di gestire lo *shortage* dei componenti legato alle condizioni di mercato.

La seguente tabella riporta il "Patrimonio netto" consolidato del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 confrontato con i dati consolidati pro-forma al 31 dicembre 2021.

Al 30 giugno	Al 31 dicembre
--------------	----------------

Patrimonio netto	2023		2022		Var (%)
(Dati in migliaia di Euro)	Consolidato	% (i)	Consolidato	% (i)	22-21
Capitale sociale	339	7,4%	339	8,3%	0,0%
Riserve	3.752	82,3%	1.135	27,7%	230,6%
Risultato d'esercizio	466	10,2%	2.618	64,0%	-82,2%
Totale	4.557	100%	4.091	100%	11,4%

(i) Incidenza sul totale o sub-totale

La variazione relativa al Patrimonio netto al 30 giugno 2023 è relativa alla destinazione a riserve dell'utile di esercizio del periodo precedente.

La seguente tabella riporta lo schema dell'Indebitamento finanziario netto del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2023 confrontato con il periodo chiuso al 31 dicembre 2022.

Indebitamento Finanziario Netto	<i>Al 30</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	
	<i>Giugno</i>	<i>2022</i>	<i>Var %</i>
(Dati in migliaia Euro)	Consolidato	Consolidato	giu23-dic22
A. Disponibilità liquide	208	1.001	-79,2%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	n/a
C. Altre attività correnti	-	-	n/a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	208	1.001	-79,2%
E. Debito finanziario corrente	1.949	860	126,7%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	140	317	-56,0%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	2.089	1.177	77,5%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	1.882	176	968,1%
I. Debito finanziario non corrente	604	215	181,2%
J. Strumenti di debito	-	-	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	604	215	181,2%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L) (i)	2.486	391	535,6%

(i) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti e correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Al 30 giugno 2023 si registra anche un importante incremento dell'Indebitamento finanziario netto principalmente imputabile ai finanziamenti concessi da Unicredit (anche a breve termine) alla Capogruppo per un *outstanding*, a tale data, di Euro 1,4 milioni circa.

Si riportano infine i principali indici di solidità/redditività del Gruppo nel corso del primo semestre 2023:

INDICI LIQUIDITA'	Consolidato 30 giugno
Margine di struttura Primario (Capitale sociale e riserve - attivo fisso netto) (€)	3.438
Quoziente di struttura primario (Capitale sociale e riserve/attivo fisso netto)	6,26
Margine di struttura Secondario (€)	4.042
Quoziente di struttura Secondario ((Capitale sociale e riserve + passività a m/l)/Attivo fisso))	6,26

INDICI DI SOLIDITA'	Consolidato 30 giugno
Rapporto Di Indebitamento (Indebitamento finanziario netto/Ebitda)	3,246
Mezzi Propri / Capitale investito (Capitale sociale e riserve/ Capitale investito netto)	58%
Rapporto Debito / Equity (Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio netto)	0,546
Capitale Circolante Netto (€)	6.559

INDICI DI REDDITIVITA'	Consolidato 30 giugno
ROE (Risultato es./Capitale sociale e riserve)	11%
ROA (Ebit / Totale attivo)	5%
ROS (Ebitda / Ricavi)	17%
ROI (Ebitda / Capitale investito)	11%

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1, del codice civile, si riporta di seguito una sintetica analisi dei rischi cui è sottoposta l'attività della Società e delle relative politiche di gestione.

Rischi modifiche normative nel settore delle energie rinnovabili

Alla luce di quanto presentato rispetto al mercato, non si segnalano possibili evoluzioni negative rispetto alla normativa nel settore delle energie rinnovabili, che invece prevedono sostegni via via crescenti.

Unico rischio attiene alle repentine modifiche in ordine ai tempi di realizzazione delle iniziative di efficientamento energetico assistite da c.d. Superbonus per cui la normativa è stata cambiata numerose

volte nell'anno 2021 e 2022 e potrebbe subire ancora cambiamenti, legati alla portata finanziaria della misura stessa.

Rischi autorizzativi

Nonostante la normativa nazionale sia chiara e valida per tutto il territorio, nella Regione Sicilia si registrano ancora resistenze da parte della P.A. ad adeguarsi alla semplificazione burocratica di cui godono gli impianti fotovoltaici. Tale situazione comporta per i tecnici di Lemon Sistemi una preventiva attività di interlocuzione con le P.A. locali al fine di far comprendere la correttezza dell'applicazione della norma di semplificazione. Occorre considerare che in alcuni casi la P.A. potrebbe non essere recettiva e chiedere comunque che venga applicata la norma tradizionale.

Rischio evoluzione fonti energetiche concorrenti

Non vi sono potenziali rischi in tal senso, poiché le altre fonti energetiche sono inquinanti (carbone/gas/petrolio), in via di esaurimento (petrolio), poco diffuse (biogas), con elevate barriere all'ingresso (idroelettrica/nucleare). Nel breve e medio periodo non si rilevano potenziali evoluzioni delle fonti energetiche concorrenti.

Rischio di credito

Il Gruppo opera principalmente con clientela vasta e diversificata di comprovata solidità e solvibilità, ragione per cui negli esercizi passati il fenomeno delle perdite su crediti è sempre risultato poco significativo. Il Gruppo non è caratterizzato da significative concentrazioni di rischio solvibilità dei clienti. Ai fini commerciali sono adottate specifiche politiche volte a monitorare i tempi di riscossione dei crediti che, a seguito dei rischi operativi, potrebbero subire dei ritardi, anche per importi rilevanti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. La capacità di generare flussi di cassa positivi rendono poco probabile il rischio di incapacità di disporre di risorse finanziarie adeguate agli impegni ed ai fabbisogni derivanti dall'operatività del Gruppo. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono costantemente monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie di Gruppo.

Tuttavia, il rischio di liquidità attiene con la tematica dei crediti fiscali ancora in essere sul cassetto fiscale di Lemon Sistemi S.p.A. e non liquidati. La banca Unicredit ha messo a disposizione una piattaforma che prevede la liquidazione di tali crediti a partire dall'aprile del 2023, ma le operazioni di liquidazione sono lunghe, oramai ben oltre i 12 mesi di sostenimento della spesa. Per tale motivo, si è provveduto a chiedere alla banca la messa a disposizione di strumenti autoliquidanti entro i 12 mesi e che hanno permesso di spostare in avanti la presunta data di liquidazione dei crediti fiscali. Non vi sono rischi nella mancata liquidazione, in quanto tutte le pratiche corrispondenti sono state inserite sulla piattaforma PWC di Unicredit.

Non può essere escluso che, ove la situazione di marcata incertezza del mercato dovesse allungarsi ovvero si verificassero allungamenti dei tempi di riscossione o significative perdite su crediti, ovvero vi fossero inaspettate e rilevanti riduzioni delle linee potrebbe presentarsi il rischio di riduzione della liquidità con conseguente necessità di ricorrere a fonti finanziarie esterne

Rischio di tasso di interesse

Nel 2023 sono presenti finanziamenti a medio e lungo termine di importo residuo poco rilevante ed è stato acceso un nuovo finanziamento chirografario da 900 mila euro della durata di 60 mesi oltre a 12 di preammortamento per la costruzione di impianto fotovoltaico da 1MW. Le eventuali modifiche sui tassi di interesse inciderebbero su questo finanziamento in quanto è stato contrattualizzato con rimborso a tasso variabile sull'EURIBOR.

In generale la società utilizza risorse finanziarie sotto forma di debito e pertanto le variazioni sui tassi di interesse potrebbero incidere sull'ammontare degli oneri finanziari.

POLITICA PER LA QUALITA' E L'AMBIENTE

Lemon Sistemi ha in asset un impianto fotovoltaico da 20 kWp volto alla produzione di energia da fonte rinnovabile che il Gruppo immette sul mercato ed ha avviato la progettazione finalizzata alla costruzione di un altro asset da 1MW per la produzione di energia da fotovoltaico da immettere sulla rete.

Tutte le attività svolte per realizzare gli impianti finiti comprendono l'utilizzo di prodotti che arrivano con imballi in cartone o plastica: Lemon Sistemi si preoccupa di differenziare correttamente gli imballi e di ridurre al minimo la quantità di rifiuto indifferenziato, operando anche oculate scelte dei fornitori, che siano altrettanto attenti all'ambiente e, laddove possibile, certificati ESG. In relazione

a quest'ultimo aspetto, vengono privilegiati i fornitori che garantiscano le consegne presso i cantieri, al fine di ridurre le transazioni tra la nostra ribalta d'appoggio e il cantiere stesso. Non vi è consumo di acqua.

I rifiuti speciali, qualora prodotti in alcuni cantieri, vengono trattati da aziende specializzate nello smaltimento degli stessi.

È presente una procedura interna di preparazione merce a partire dalla commessa che tiene conto di tutti i prodotti previsti nel progetto, con grado di dettaglio alla minuteria, in modo da minimizzare i trasporti di persone e merce dai luoghi di approvvigionamento al cantiere.

Tutte le procedure interne sono improntate all'ottica del doppio controllo ai fini di verifica di qualità delle installazioni: principalmente, i dipendenti che installano non sono gli stessi che invece effettuano il collaudo e l'accensione degli impianti. Tale separazione è effettuata in ottica di verifica di qualità del servizio ed in ottica di controllo esterno.

Sempre ai fini di verificare anche la qualità del lavoro, Lemon Sistemi ha rinnovato l'accordo già stipulato nel 2022 con Bloosup SRL, azienda specializzata in gestione delle risorse umane, che effettua continuamente analisi della struttura organizzativa aziendale, dei fabbisogni dei dipendenti e delle restituzioni da parte dei clienti, utilizzando le informazioni per modificare e aggiornare i processi comunicativi, organizzativi e decisionali interni, fermi restando gli obiettivi strategici aziendali.

Nel corso del 2023 sono state implementate alcune modifiche al sistema informativo aziendale (piattaforma ODOO) adottato nel 2022 per adeguarlo alle esigenze procedurali di Lemon Sistemi.

L'azienda ha deciso di procedere con l'incarico per predisposizione ed attuazione del Modello Organizzativo ex d.lgs. 231/2001.

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE (PARTITE INFRAGRUPPO)

Nella tabella che segue sono riportati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con le controllate della Capogruppo nel corso del 2022.

Parte Correlata	Paese	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
Lemon Go S.r.l.	Italia	€ 193.517,22	€ 154.978,47	-	-

Le già menzionate operazioni non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società, e le relative condizioni effettivamente praticate sono in linea con le correnti condizioni di mercato.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel presente paragrafo si riporta il prospetto dei rapporti economici e patrimoniali intrattenuti con parti correlate così come definite dallo IAS 24 nell'esercizio 2022.

In conformità a quanto disposto dal principio IAS 24, si considerano Parti Correlate le seguenti entità: (i) le Società che direttamente, o indirettamente attraverso una o più imprese intermedie, controllano, o sono controllate dalla o sono sotto un comune controllo con l'impresa che redige il bilancio; (ii) le Società collegate; (iii) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell'impresa che redige il bilancio che conferisca loro un'influenza dominante sull'impresa e i loro stretti familiari; (iv) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della Società e gli stretti familiari di tali persone; (v) le imprese nelle quali è posseduto, direttamente, o indirettamente, una rilevante potere di voto da qualsiasi persona fisica di cui ai precedenti punti (iii) o (iv) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare una influenza notevole. Il precedente punto (v) include le imprese possedute dagli amministratori o dai maggiori azionisti della impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l'impresa che redige il bilancio.

Nella tabella che segue sono riportati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate nel corso del 2022.

Parte Correlata	Correlazione	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
Palazzolo Antonino	Socio	€ 84.218	-	-	-

Lemon Sistemi vanta un credito dal socio Palazzolo Antonino pari a € 84.218,07 derivante per € 18.218,07 dal residuo di una fattura per lavorazioni eseguite su immobile di proprietà del sig. Palazzolo e per € 66.000,00 versati a titolo di caparra, in seguito a sottoscrizione di preliminare di acquisto dell'immobile sito in Balestrate, Via Palermo destinato a diventare la nuova sede societaria.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO E RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. codice civile si attesta che, nessuna società controllata è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della società Capogruppo. Con riferimento ai rapporti instaurati tra le singole società del Gruppo e le relative parti correlate, si precisa che le operazioni economiche intercorse sono state effettuate a condizioni di mercato

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 40 D. Lgs. 127/91

Ai sensi del comma 2, lett. d) si attesta che nessuna società del Gruppo possiede azioni della Società Capogruppo. Ai sensi del comma 2, lett. d bis) si attesta che l'uso da parte delle imprese incluse nel bilancio consolidato di strumenti finanziari non è rilevante per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio complessivo del Gruppo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E CONTINUITA'AZIENDALE

Nel secondo semestre del 2023, il Gruppo prosegue con la crescita in particolare nell'ambito degli impianti fotovoltaici B2B di medie dimensioni. Infatti, è prevista la contrattualizzazione di tre impianti fotovoltaici con un importante gruppo per quasi 550 kWp da realizzarsi entro la fine dell'anno e si avvia alla conclusione la realizzazione dell'impianto a Settimo Torinese da 3,2 MWp. E' inoltre prevista la realizzazione di altri impianti B2B di medie dimensioni su capannoni o su terra, in regime di autoconsumo.

L'asset a terra da 1 MWp sarà portato ad autorizzazione entro il mese di settembre allo stesso tempo vengono eseguite le attività di preparazione del sito, dove si prevede inizio delle opere di installazione entro il mese di ottobre. Per tale asset è stato mostrato interesse all'acquisto da parte di soggetti investitori: Lemon Sistemi formulerà delle offerte per la partecipazione all'acquisto dell'impianto in questione e di impianti con caratteristiche simili, che prevedano la presenza di Lemon Sistemi stessa come soggetto conduttore dell'impianto. In tal senso è stato opzionato un terreno adiacente al terreno oggetto della costruzione dell'impianto da 1MWp e si sta preparando domanda di connessione per ulteriore impianto a terra, con taglia da definirsi ma comunque compresa tra 1 e 2 MWp.

E' stato firmato un contratto di consulenza, assistenza, progettazione e sviluppo di un impianto di accumulo da 100 MW che sarà eseguito attraverso la sottoscrizione del preliminare di acquisto da parte del soggetto committente del sito individuato da Lemon Sistemi per l'installazione dell'impianto di accumulo.

Nota l'evoluzione del mercato in tal senso, Lemon Sistemi proseguirà con l'attività di scouting per l'individuazione di altri siti adatti ad ospitare impianti di accumulo ed effettuerà attività progettuali

destinate alla redazione e invio di domande di connessione di taglio minimo 100 MWp a Terna per l'ottenimento di preventivo e per avviare la procedura autorizzativa per la costruzione di tali impianti. I cantieri con lavorazioni in corso oggetto di incentivi in c.d. Superbonus su unifamiliari si concluderanno entro il 30 settembre 2023, ad esclusione di un cantiere che sarà concluso entro il 31 dicembre 2023. Riguardo i cantieri su condomini, le lavorazioni in corso andranno in conclusione entro il 31 dicembre 2023 e si prevede di avviare un certo numero di nuovi progetti, con CILAS presentata entro il 25 novembre 2022 e progettazione esecutiva in essere, che saranno portati ad almeno il 60% di avanzamento entro il 31 dicembre 2023.

Per il Consiglio di Amministrazione

(Ing. Maria Laura Spagnolo)

Balestrate, 27 settembre 2023